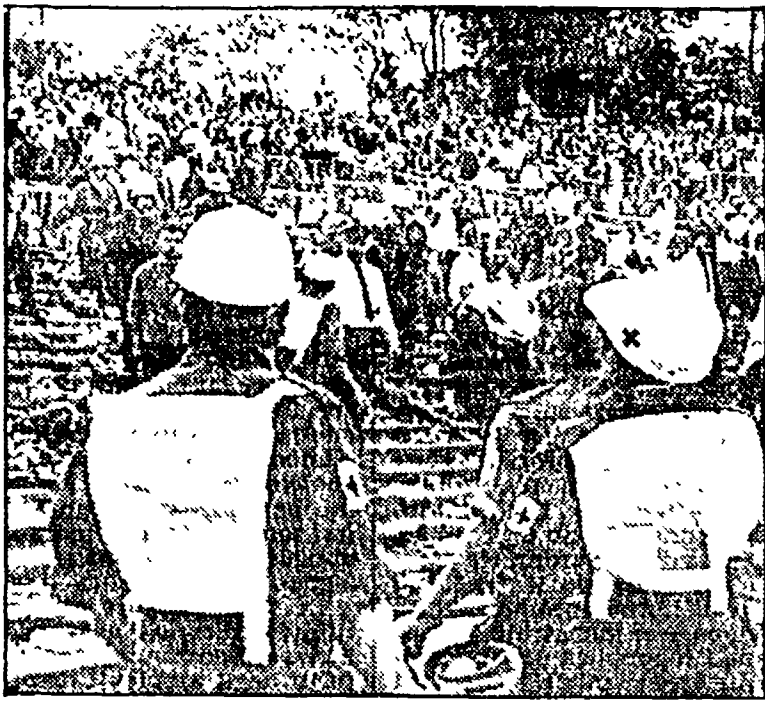


Calcio

# Sentenza Uefa: il Liverpool squalificato per tre anni

In più l'anno della Thatcher - Juve: due partite di Coppa Campioni a porte chiuse



ZURIGO — La «Disciplinare» dell'Uefa ha ieri emesso la sentenza nei confronti del Liverpool in merito alla strage di Bruxelles. La Formula 1 si è accampata nel megagalattico albergo del «Renaissance Center», un complesso di quattro grattacieli che ingloba mille camere, centinaia di negozi, decine di ristoranti, bar, banche, uffici, discoteche, sale per congressi. Centomila persone che ogni giorno si incontrano, si scontrano, si perdono. La gente viaggia con la piantina dell'hotel in mano. Numerosi i centri di «informazione» per i dispersi del Westin: basta sbagliare una scala per essere costretti a percorrere chilometri prima di ritrovare la retta via. Agenti in divisa ed in borghese, guardie giurate ad ognuno dei quaranta piani. Veri e propri posti di blocco: il frugano, vogliono vedere la chiave della camera, impartiscono le più elementari regole della sicurezza: mettere il catenaccio alla porta, non aprire mai a nessuno.

Automobilismo

# Paura a Detroit La Formula 1 nell'inferno del Westin

Tappati in un albergo megagalattico per evitare aggressioni e brutte avventure



DE ANGELIS

# Rossi al Milan, tutto da rifare?

Il giocatore ha parlato di improvvise difficoltà: «Potrei rimanere alla Juve» - Il Verona si accorda con Graziani e Verza Virdis si lamenta con Farina: «Tre attaccanti sono troppi» - Boniek a Roma - Il Monza s'aggiudica Colombo alle buste

MILANO — Un gol alla Juve e una stoccata al Milan, Farina in testa. Pietro Paolo Virdis prima di rientrare a Milano da Torino la scorsa notte ha alzato la testa porrendo ai cervelli del Milan un quesito carico di polemica: «Arriva Paolo Rossi? Benissimo, il Milan avrà tre punte. Solo che questa è una formula che crea molti problemi, che nessuno in Europa è in grado di sostenere. È una situazione di difficile soluzione che comunque spetta a Liedholm risolvere. Un ragionamento che non fa una grinza e che segue a ruota una precisazione del giocatore a proposito della voce di un interessamento del Torino. «Che Radice si interessi a me è un grosso piacere, ma ho un contratto con il Milan e non ho alcuna intenzione di muovermi». Un segnale anche questo ai margini della vicenda Serena che pare destinato a cristallizzarsi proprio alla vigilia dell'incontro decisivo. Oggi in occasione del consiglio di Lega Pellegrini e Rossi si vedranno con l'intenzione di sbloccare l'assurda vicenda.

Pacione anche se di Briasci nessuno può garantire il pieno recupero. BATTISTINI — Dopo il ping-pong del Milano sul destino di Battistini ieri ci ha pensato Pontello, rimettendo in moto la giostra che coinvolge Fiorentina, Milan e Torino. «È vero — ha detto il presidente della società viola — il giocatore del Milan ci interessa. Io credo che conti soprattutto la sua volontà e mi risulta che non abbia troppo voglia di restare al Milan».

VERONA — Mascetti si sta accorgendo giorno dopo giorno cosa voglia dire avere uno scudetto cucito sulle maglie. Il mercato si è trasformato in un assoluto ed ostile deserto. A Como chiedono sempre 3500 milioni per Giuliani e a Napoli non sarebbero disposti a pagare più di 2500 per Garetto. Il «si» dei veronesi alla partenza del portiere è quindi legato alla disponibilità di Alodi ad alzare la sua offerta. In compenso

passi decisivi sono stati compiuti dalla società veneta con Verza e con Graziani. ECCELLO — Jurino ha voce tonante, la battuta pronta e un alto senso degli affari. «Qui non possiamo spuntarci inseguendo stranieri dall'ingaggio d'oro. Ci sono tante squadre che non possono far giocare tre, quattro stranieri, né pagarli ad ufo. Pare che il privilegiato sia Cerezo della Roma. Intanto è sicuro che la società pugliese non potrà giocare in casa le prime partite della stagione. Lo stadio non sarà pronto fino ad oltre metà settembre.

BONLICK — Il giocatore polacco non firmerà con la Roma prima del 1 luglio. Tutto è ormai stabilito, un contenzioso esiste sulle modalità di risoluzione del contratto che sarà triennale. NAPOLI — La società partenopea ha fatto sapere che ci sono state richieste per Penzo (Bologna e Atlanta), De Vecchi (Bari e Bologna) e Dal Fiume (Perugia e Bari). Se le offerte saranno egue nessuna obiezione alla cessione dei giocatori.

STRANIERI — Scontato braccio di ferro per il contratto con Dicoevu. Il brasiliano ha chiesto 400 milioni all'anno, il che ha voltato le spalle. Caliendo (ancora lui) ha detto che le richieste sono più basse. Ogni anno è così.

## Le semifinali di Coppa Italia

### Fiorentina-Samp e Inter-Milan, un derby in più

MILANO — Un derby milanese in più per le semifinali di Coppa Italia. L'Inter, questa pazzia pazza squadra, contro il Milan domenica sera al «Meazza» che stasera ospita un concerto rock mettendo in allarme giardinieri e dirigenti delle due squadre. «Mi auguravo che fosse la finale», ha sussurrato deluso Beltrami direttore sportivo narazzurro. Invece una delle due andrà fuori. L'altra se

minfinale è Fiorentina-Sampdoria. I ritorni si giocano mercoledì 26 giugno. Finalissima il 30 giugno e il 3 luglio.

1.264.000 ai «13»  
Quote popolari per la schedina di mercoledì sulla Coppa Italia. Ai 649 vincitori con punte di 12, lire 80.000.



### Simoni non fa promesse ma pretende una Lazio «nuova»

ROMA — Il nuovo allenatore della Lazio, Gigi Simoni, è stato presentato ieri alla stampa. Simoni non si è dilungato in chiacchiere, ma ha tenuto a sottolineare che la Lazio ha necessità di svolgere un lavoro completamente nuovo, non tanto per fare piazza pulita, ma per ricominciare da capo. Quindi ha continuato: «Si è chiuso un ciclo, esistono possibilità di iniziare un altro ben diverso. Ho constatato che qualcuno ha arricchito il naso per i nostri acquisti, io invece sostengo che essi sono adatti alla risalita in serie A. Cambieremo la squadra per gli 8/11. Non faccio promesse ma dobbiamo tentare subito di ritornare in A. Battista? C'è tempo per risolvere il problema, ma dico subito che non mi vanno bene i giocatori che dicono "io o lui", potrei rispondere con un "nessuno dei due". Importante sarà far gruppo». Nella foto: GIGI SIMONI

## Domani e domenica con Marita Koch, Sergei Bubka, Ulf Timmermann, Tamara Bykova

# Urss-Rdt battaglia di giganti a Erfurt

Il grande match è concomitante con il Memorial Rosicky di Praga, valido per il Grand Prix, che sarà diffuso dalla Rete due - Probabile assalto al limite mondiale del peso - Scintille nella pedana del triplo con Oleg Protsenko

Atletica

È il 6 ottobre 1951, data storica per l'atletica leggera della Ddr, Deutsche Demokratische Republik. A Varsavia le Nazionali di atletica della Polonia e della Repubblica Democratica Tedesca si affrontano in un duplice confronto, il primo nella storia del giovane Paese: i tedeschi vincono con le donne 59-37 e perdono con i maschi 85-126. Quella Nazionale era vulnerabile ma col passare degli anni divenne un campione e si aggiudicò la Coppa Europa e la Coppa del Mondo sconfig-

lando i due colossi dello sport mondiale: l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti. Qualche anno più in là del debutto polacco la Ddr stupirà il Mondo con affermazioni, personaggi, record favolosi e scorrono fiumi di inchiostro sul «miracolo» del piccolo Paese capace di domare i grandi.

Domani e domenica a Erfurt, città di 213 mila abitanti, capoluogo del distretto omonimo nella Turingia, la Nazionale di Atletica della Germania Democratica affronterà l'Unione Sovietica in un match combinato, uomini e donne. Sarà un autentico scontro di giganti. Il bi-

lancio dei confronti tra i due Paesi vede i sovietici in vantaggio 10-2 in campo maschile e in svantaggio 3-8 tra le donne. Ma il primo match tra i due Paesi non risale agli albori della storia della Ddr che infatti affrontò il grande rivale per la prima volta soltanto il 10 e 11 giugno 1967 a Karl-Marx-Stadt: i sovietici vinsero 118-105, le tedesche lo spuntarono 61-56. Nel 16 anni precedenti la Repubblica Democratica Tedesca aveva affrontato a Tallin, Berlino e Mosca l'Estonia (una volta) e la Russia (due volte). Il dato curioso nei rapporti tra i due Paesi sta quindi nell'esiguità del nu-

mero dei confronti diretti. Entrambi i Paesi tengono molto al match di Erfurt e certamente sarà intenso e ricco di exploits. Il pronostico, a osservare i risultati di questo inizio di stagione, è tutto a favore dei tedeschi che dovrebbero aggiudicarsi sia il confronto maschile che quello femminile. Saranno da seguire con particolare attenzione Marlies Goehr sul 100, Marita Koch sul 400, Sergei Bubka nell'asta, Ulf Timmermann nel peso, Oleg Protsenko nel triplo, Tamara Bykova nell'atto pensabile che Ulf Timmermann, il numero due nella storia del peso dopo il connazionale

primatista del Mondo Udo Beyer, reagisca alla impressionante serie di bordate di Alessandro Andrei tentando di migliorare la misura del limite mondiale, 22,22, e che Oleg Protsenko reagisca al favoloso balzo triplo di Willie Banks, 17,97, di domenica scorsa a Indianapolis. I dirigenti sovietici hanno chiesto a Igor Ter-Ovanesian, direttore agonistico dell'atletica del grande Paese, di vincere la Coppa Europa di metà agosto a Mosca. Ma per vincere la Coppa di agosto bisogna passare per Erfurt in giugno. L'atletica internazionale si sta aggrovigliando in una

Brevi

Giro della Svizzera: vince Anderson  
L'australiano Phil Anderson ha vinto il Giro della Svizzera, mentre l'elvetico Urs Froscher si è aggiudicato l'ultima tappa. La Carrera si è conclusa prima in una cronometro a squadre di 29 chilometri disputata nella mattinata di ieri.

Gabriella Dorio aspetta un bambino  
Gabriella Dorio sarà costretta al riposo agonistico per tutta la stagione 1985. La campionessa olimpica, infatti, attende un bambino, la cui nascita è prevista per il mese di novembre.

Aumenta il numero delle colonne Totip  
Aumenta da 512 a 648 il numero di colonne che i sistemisti possono giocare con una sola scheda del Totip. L'aumento a 648 delle colonne parifica il Totip — dicono gli esperti del ministero delle Finanze — alle possibilità previste per il Totocalcio. Tra le altre novità l'uso delle macchine elettroniche.

Baseball: la Beca vince il recupero  
Nonostante un minor numero di valide ottenute in attacco e, soprattutto, la discreta dose di errori in più commessi in difesa, la Beca Bologna è riuscita ad imporsi alla Wuber con il punteggio di 4-3 nel recupero dell'altra sera a Lodi.

Ferlaino preme per l'ampliamento del S. Paolo  
Il presidente del Napoli Ferlaino ha incontrato ieri l'avvocato Scordillo. In discussione l'ampliamento dello stadio San Paolo anche in vista dei mondiali del 1990. Ferlaino vuole sfruttare quell'occasione per aumentare la capacità dello stadio.

Per Fossati la contabilità «nera» è normale  
Interrogato ieri a Genova dal magistrato inquirente l'ex presidente del Genoa, Fossati, l'accusa: compensi superiori a giocatori e tecnici di quelli denunciati ufficialmente. Fossati avrebbe ammesso l'addebito ma l'ha giustificato come una prassi normale nel mondo del calcio. Oggi verrà interrogato Peters.

Remo Musumeci

# «Coppino» Chioccioli spavaldo beffa il grande Moser in Friuli

Ciclismo

ma il Giro del Veneto valevole per il campionato d'Italia su una distanza (265 chilometri) e un tracciato (quello dei mondiali) che non ammetteranno debolezze. In Val Cellina (terza ora di gara) il gruppo è sempre pigro, più lento di un fuciliatore, che taglia in due il paesaggio. Insomma, devo aspettare la seconda parte della competizione per registrare i primi movimenti, e sul circuito di Caneva che porta a un castello del XIV secolo dove Pagnin e Van Dongen danno la sveglia al plotone. Pagnin e Van Dongen guadagnano 40 secondi nel secondo giro di un anello collinare, un su e giù che fa selezione e che mostra Baronchelli alla testa dell'inseguimento. E mentre una piccola schiarita permette di chiudere gli ombrelli ho il piacere di incontrare Carlo Tonon, vittima di un gravissimo incidente del Tour dello scorso anno. Tonon ha chiuso l'attività agonistica, ma è confortato da una ripresa fisica che gli permette di sorridere.

Pagnin e Van Dongen all'attacco, dicevo. Il vantaggio dei due tocca una punta massima di un minuto e 16 secondi, poi molla l'olandese e si arrende anche il veneziano. Nel sesto giro (30 chilometri alla conclusione) un'azione importante si gioga da Baronchelli, Moser, Beggia, Riccò, Van der Velde, Chioccioli, Algeri, Lejarreta, Corti, Maier, Festa, undici uomini in fuga con un margine che aumenta sempre di più e che al suono della campana di tre minuti abbondanti sulla pattuglia di Saronni e Visentini. Il traguardo è in salita, una salita che sembra leggera e che invece morde. Vano un tentativo da lontano di Van der Velde che viene annullato da Maier, un gregario di Moser. Lo stesso Moser risponde di persona ad un allungo di Algeri: mancano 350 metri alla fettuccia e poco più in là scatta Chioccioli. Uno scatto violento, una progressione vincente. Moser cerca di opporsi, ma deve accontentarsi della seconda moneta perché «Coppino» non molla, perché il

ragazzo di Montanelli possiede una marcia in più di tutti. Gino Sala

ORDINE D'ARRIVO  
1) Franco Chioccioli che ha percorso i 199 chilometri in 5 ore, 30 minuti e 24" alla media di 36,210; 2) Francesco Moser, s. t.: 3) Johan Van Der Velde, s. t.; 4) Marino Lejarreta, s. t.; 5) Giovambattista Baronchelli, s. t.

A CONTINI IL GIRO DELL'AUDE — Silvano Contini ha vinto il giro ciclistico dell'Aude che si è concluso ieri con il successo di tappa dello spagnolo Inaki Gaston.

## Una piccola rivoluzione con il «Grand Prix» di Roma

Ginnastica

ROMA — Domani e domenica al Palaeur andrà in scena il «Grand Prix» di ginnastica. Sarà la prova generale del rinnovamento della ginnastica mondiale, un rinnovamento che è cominciato a Fort Worth sul meccanismo delle gare nonché il funzionamento delle giurie. La Federazione sostiene la necessità di creare un circuito di Grand Premi (16 in due anni) che serva sostanzialmente da qualificazione per i campionati del mondo che dovrebbero quindi avere scadenza biennale. Per rendere più spettacolare la manifestazione ginnica la gara sarà suddivisa in fase di qualificazione, quarti di finale, semifinali e finali con giuria fissa. Nei due giorni del Palaeur ci saranno gli atleti migliori, dal sovietico Gusev al cinese Jiang Gaojin. Le gare cominceranno alle 18 sabato e alle 16 domenica.

## Detenuti in Cile giocano per 240 ore a calcio

SANTIAGO DEL CILE — Secondo una notizia dell'agenzia Ansa dalla capitale cilena, i detenuti della prigione di Iquique, nel Nord del paese, hanno stabilito un singolare e faticosissimo record giocando una maratona di calcio per 240 ore ininterrottamente. Sedici detenuti-calcatori avrebbero giocato in totale 322 partite, vincendone 209, pareggiandone 23 e perdendone 90 con un totale di 1.973 gol fatti e 1.541 subiti. Questo per dieci giorni. Scopo della maratona: fornire aiuti ai bambini poveri. I detenuti, afferma ancora l'agenzia, hanno formato un'associazione culturale e sportiva nel penitenziario, che è spesso un modo per contestare il regime e per alleviare la durezza della condizione dei detenuti nelle carceri di Pinochet.

E SE CI FOSSE UN 13 TUTTO D'ORO CHE TI ASPETTA QUEST'ESTATE?

GIUCA AL TOTOSPORT CON NUOVI EMOZIONANTI PRONOSTICI

Totocalcio "AL SERVIZIO DELLO SPORT"

INDICAZIONI AL PRONOSTICATORE  
Per l'automobilismo: (G.P. USA - DETROIT - FORMULA 1 dal 1° al 7° pronostico)  
• col segno "1" si indica il piazzamento del pilota al 1° o 2° posto;  
• col segno "X" si indica il piazzamento del pilota al 3° al 4° posto;  
• col segno "2" si indica il piazzamento del pilota oltre il 4° posto o la mancata classificazione.  
Per il ciclismo: (Giro del Veneto dall'8° al 13° pronostico)  
• col segno "1" si indica il piazzamento del ciclista dal 1° al 5° posto;  
• col segno "X" si indica il piazzamento del ciclista dal 6° al 10° posto;  
• col segno "2" si indica il piazzamento del ciclista oltre il 10° posto.

AUTOMOBILISMO	
1	ALFA ROMEO - Patrese
2	BRABHAM - Piquet
3	FERRARI - Alboreto
4	LOTUS - De Angelis
5	MC LAREN - Lauda
6	RENAULT - Tambay
7	WILLIAMS - Rosberg
CICLISMO	
8	ALECI - Vittoria
9	BARONCHELLI G.B.
10	COSTINI Silvano
11	MOSER Francesco
12	SAPCON Giuseppe
13	WISSENI Roberto